

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Graduatoria finale bando per la selezione pubblica per titoli per il conferimento di incarichi e/o supplenze a tempo determinato per Collaboratore amministrativo - categoria B3.

AVVISO

“Si comunica che all’Albo dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Di Pisa con sede in Pisa P.zza Dei Cavalieri n.6 in data 04/04/2006 è pubblicata la determinazione del Direttore n.138 del 28/03/2006 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito del bando per la selezione pubblica per titoli per il conferimento di incarichi e/o supplenze a tempo determinato per: Collaboratore amministrativo - Categoria B3; l’elenco degli idonei è inoltre disponibile sul sito aziendale www.dsu.pisa.it.”.

Il Direttore
Lorenzo Rossi

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Sviluppo Economico
Area di Coordinamento Politiche Industriali,
Innovazione e Ricerca, Artigianato, Responsabilità
Sociale nelle Imprese
Settore Politiche Regionali dell’Innovazione e
della Ricerca**

DECRETO 27 marzo 2006, n. 1287
certificato il 30-03-2006

DOCUP Ob. 2 anni 2000-2006 mis. 1.8. Az. 1.8.1. “aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva” - approvazione bando di gara.

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 3 della L.R. 17 marzo 2000, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la L.R. 5 agosto 2003, n. 44 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche della L.R. 17 marzo 2000, n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale) ed in particolare l’art. 8;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5740 del 27 ottobre 2005 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore “Politiche Regionali dell’Innovazioni e della Ricerca”;

Visto il Docup 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C.E. C(2004) n. 3508 del 13/9/2004 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 955 del 27/09/2004;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 30/01/2006 ad oggetto “Reg. (CE) n. 1260/99 - DOCUP Ob. 2 Toscana anni 2000-2006. Presa d’atto del Complemento di programmazione, versione n. 11 del 16 dicembre 2005” che prevede la misura 1.8. - Azione 1.8.1. “Aiuti alla Ricerca industriale e precompetitiva”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 330 del 2 aprile 2001 “Docup. Ob. 2 anni 2000-2006 - Disposizioni per l’attuazione dei regimi di aiuto soggetti a notifica”; contenente le disposizioni per l’attuazione del regime di aiuto “Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva”;

Considerato che con lettera n. 7733 del 15/6/2001 le autorità dello Stato membro hanno notificato alla Commissione Europea un progetto di regime di aiuto alla ricerca nella regione Toscana;

Considerato che con lettera del 15/1/2002 la Commissione Europea ha comunicato allo Stato membro e alla Regione Toscana la propria decisione in merito all’Aiuto di Stato n. 414/2001 Regione Toscana “Aiuti alla ricerca”, con la quale si stabilisce che gli aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva concessi sulla base della Delibera della Giunta regionale n. 330 del 2 aprile 2001 soddisfano i criteri per essere considerati compatibili con il Trattato CE, ai sensi dell’articolo 87, paragrafo 3, lettera c);

Considerato che lo stesso Complemento di programmazione prevede che i beneficiari ultimi dell’Azione 1.8.1. siano identificati mediante bando pubblico;

Vista, inoltre, la Delibera CIPE del 29 settembre 2004 n. 20 che provvede al riparto delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate per il periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004);

Visto l’Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro “Ricerca e trasferimento tecnologico per il sistema produttivo”, firmato dalla Regione Toscana e il Governo Italiano (M.I.U.R. e M.E.F.) in data 26/10/2005, con cui sono stati previsti ed inseriti nel suddetto Accordo di Programma Quadro nuovi interventi, finanziati con la Delibera CIPE 20/04;

Visto che il predetto Atto Integrativo, ha previsto fra gli altri interventi, l’assegnazione alla Misura 1.8, Docup 2000-2006, di risorse pari ad Euro 7.418.675,58, per la realizzazione di inter-

venti rientranti negli assi previsti dal Distretto Tecnologico ICT & Security;

Considerato che si provvederà all'impegno della spesa relativa all'attività in oggetto con successivo decreto dirigenziale;

DECRETA

- di approvare il bando allegato, come parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione / pubblicità ai sensi della legge regionale 9/1995 in quanto conclusivo del procedi-

mento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 18/96.

Il Dirigente
Simone Sorbi

N.d.r. Scadenza: 2.5.2006, ore 13,00

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1
Docup Ob. 2 anni 2000-2006 – Misura 1.8
Azione 1.8.1. “Aiuti alla Ricerca industriale e precompetitiva”

1- Considerazioni generali

La Regione Toscana coerentemente con le politiche nazionali e comunitarie di sostegno alla **ricerca**, **all’innovazione** ed al **trasferimento tecnologico**, intende promuovere lo sviluppo di leadership tecnologiche nei settori strategici a sostegno del sistema industriale e la propagazione di processi generativi di conoscenza nelle imprese. A tal fine ha effettuato con il **Distretto Toscano delle “Tecnologie Abilitanti per il Sistema Impresa - ICT & Security”** una razionalizzazione dei propri interventi a sostegno del sistema impresa, declinandoli in termini tecnologici oltreché settoriali. Abbandonando il focus settoriale e sviluppando politiche “technology driven” l’Amministrazione Regionale intende adottare politiche di sistema volte a sviluppare aree di competenze e di eccellenze tecnologiche con le quali rilanciare i settori tradizionali e dare ulteriore impulso ai settori innovativi del sistema Toscana.

Alla luce delle **eccellenze scientifiche** ed in considerazione delle **competenze produttive** che il **territorio** regionale esprime sono stati individuati otto assi tecnologici che riconoscono nelle ICT una tecnologia abilitante e trasversale per il sistema impresa e nella “Security” un richiamo alla sicurezza di processo e di prodotto sia per il sistema impresa che per il consumatore finale in ogni sua articolazione possibile.

Gli **assi tecnologici** industriali sono i seguenti:

1. ICT per la modellistica, il design ed il manufacturing processing;
2. applicazioni micrometriche e nanometriche;
3. nuovi materiali;
4. sistemi optoelettronici;
5. meccanica avanzata e robotica;
6. sistemi di navigazione ed infomobilità;
7. reti telematiche fisse/mobili, Trasmissioni Dati, Servizi ed Applicazioni Informatiche;
8. ICT per le Scienze della Vita.

Particolare attenzione sarà posta con riguardo agli **assi tecnologici 1; 4; 6;7**.

Si traccia in tal modo un percorso di sostegno all’innovazione e alla ricerca che trova inizio nella “Rete Regionale dell’Alta Tecnologia” con l’individuazione di centri di competenza virtuali, passa attraverso lo “Spazio Regionale dell’Innovazione e della Ricerca” inteso come una metodologia operativa volta all’attivazione di interventi di sistema fino allo sviluppo del Distretto Toscano delle “Tecnologie Abilitanti per il Sistema Impresa - ICT & Security” nel quale politiche *technology driven* trovano ampio spazio assieme a modelli di governance dell’innovazione basati sulla concertazione e su una filosofia di azione bottom up.

Il presente bando è finanziato oltre che con il Fondo Comunitario F.E.S.R., anche con il Fondo Aree Sottoutilizzate (F.A.S.), istituito dalla Legge 350/2003 (legge finanziaria per il 2004) art. 4, commi 128 e 129. Le risorse del F.A.S., ripartite fra le Regioni e le Province autonome sulla base della Delibera CIPE n. 20 del 2004, sono state assegnate alla Regione Toscana con l’Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro “Ricerca e trasferimento tecnologico per il sistema produttivo”, stipulato fra la stessa Regione Toscana e il Governo Italiano (M.I.U.R. e M.E.F.) in data 26/10/2005. Con tale Atto Integrativo è stata attribuita alla Misura 1.8, Docup Regione Toscana 2000-2006, una somma pari ad

Euro 7.418.675,58 per la realizzazione di interventi rientranti negli assi previsti dal Distretto Tecnologico ICT & Security.

2- Oggetto del bando

La Regione Toscana intende erogare, attraverso il presente bando, gli aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva previsti dalla Azione 1.8.1 - Misura 1.8 del Docup 2000-2006 e dalla Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004. Gli aiuti devono incentivare le imprese ad intraprendere attività di ricerca e sviluppo supplementari, che si aggiungono a quelle da esse normalmente svolte nel quadro delle loro attività correnti. La valutazione di tale requisito sarà effettuata sulla base dei seguenti fattori, misurati negli esercizi precedenti, fino ad un massimo di tre, a quello di presentazione della domanda:

- evoluzione delle spese destinate alla ricerca e sviluppo;
- numero di dipendenti dedicati alle attività di ricerca;
- rapporto tra fatturato e spese di ricerca.

In particolare, l'azione si articola in due tipologie di interventi:

A) Ricerca precompetitiva

Aiuto diretto alle piccole e medie imprese per la realizzazione di progetti finalizzati alla concretizzazione dei risultati della ricerca industriale attraverso studi di fattibilità, piani, progetti o disegni per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Non sono finanziabili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

B) Ricerca industriale

Aiuto diretto alla ricerca pianificata o ad indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze utili a mettere a punto nuovi prodotti o processi produttivi, o comportare un notevole miglioramento dei prodotti o processi produttivi.

3. Soggetti beneficiari

Le imprese ammesse a beneficiare dei contributi devono possedere i seguenti requisiti:

A. Ricerca precompetitiva

Possesso dei requisiti di piccola e media impresa così come indicati dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 Maggio numero C(2003) 1422 (2003/361/EC), con sede legale o unità locale nelle aree Obiettivo 2 o Phasing Out della Regione Toscana e devono esercitare una attività economica identificata come prevalente (P) dai seguenti codici ISTAT 2002 desumibile dalla visura camerale dell'impresa:

- Sezione C - "Estrazione di minerali";
- Sezione D - "Attività manifatturiere";
- Sezione F - "Costruzioni";
- Sezione K - "Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e altre attività professionali e imprenditoriali" limitatamente alle Divisioni 72, 73 e 74.

Sono esclusi dalle agevolazioni le attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'Allegato 1 del Trattato.

B. Ricerca industriale

Piccole, medie e grandi imprese industriali così come indicate dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 Maggio notifica numero C(2003) 1422 (2003/361/EC), con sede legale o unità locale nelle aree Obiettivo 2 o Phasing Out e della Regione Toscana e che devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente (P) dal seguente codice ISTAT 2002: Sezione D "Attività manifatturiere".

Sono esclusi dalle agevolazioni le attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'Allegato 1 del Trattato.

Sia in caso di *Ricerca Precompetitiva* che *Industriale*, per le tipologie di attività assoggettate a limitazioni o divieti, o che sono oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea Comunicazione della Commissione 2002/C152/03 e dalla Disciplina degli Aiuti di Stato 2003/C 317/06.

4. Finanziamenti

Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività previste dal presente bando ammontano ad € 18.428.014,74 di cui:

- Risorse Delibera CIPE n. 20 del 2004: € 7.418.675,58;
- Risorse Docup € 11.009.339,16 così ripartiti per il territorio della Regione Toscana: € 7.788.473,78 per le aree Obiettivo 2 ed € 3.220.865,38 per aree Phasing Out;

Le Risorse della delibera CIPE verranno destinate, in primo luogo, alle aree Phasing Out.

Per ogni singolo progetto le spese ammissibili a contribuzione non dovranno superare la soglia massima di € 258.000,00.

Nell'ipotesi di cui alla lettera B) del paragrafo 2 "Ricerca industriale" possono essere presentati, esclusivamente da parte di soggetti diversi, progetti di ricerca industriale che, seppur indipendenti, possono risultare integrabili fra loro, in modo tale da determinare alleanze strategiche di filiera e comportare sinergie e presupposti di complementarietà tra tutte le imprese.

Le intensità dell'aiuto previste per le azioni sono:

A. Ricerca precompetitiva

Il contributo è fissato in misura pari al 35% ESL delle spese ammissibili, elevabile:

a) del 10% ESL qualora il progetto comporti una collaborazione effettiva fra imprese e enti pubblici di ricerca (conformemente al punto 5.10.4 lettera b della disciplina comunitaria per gli aiuti di stato alla ricerca e sviluppo), risultante da una specifica convenzione;

b) del 5 % ESL qualora le aree interessate dal programma vengano ritenute ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.C del Trattato di Roma.

Le maggiorazioni di cui ai punti a) e b) sono cumulabili.

La maggiorazione di cui al punto a) verrà concessa soltanto se il contratto stipulato tra il beneficiario dell'aiuto e Università o CNR. e/o strutture pubbliche di ricerca e/o Centri di ricerca privati accreditati dal M.I.U.R. (**in tal caso occorre specificare gli estremi dell'atto di accreditamento**) dimostrerà che l'attività di ricerca è coerente con le politiche nazionali in materia di R&S. Tale contratto dovrà essere presentato contestualmente alla domanda di aiuto e dovrà *obbligatoriamente* indicare i contenuti del progetto, descrivere le attività di ricerca, precisare le risorse necessarie, la durata e i costi (in assenza di una regolare convenzione sarà possibile presentare una *lettera di intenti* da parte delle Università, CNR

e/o strutture pubbliche equivalenti e/o Centri di ricerca privati accreditati dal M.I.U.R. con le stesse indicazioni obbligatorie di cui sopra). Il corrispettivo dell'ente pubblico di ricerca deve ammontare ad almeno il 10% del costo totale del progetto.

In ogni caso il contributo pubblico massimo non supererà il 50% ESL.

B. Ricerca industriale

Il contributo è fissato in misura pari al 50% ESL delle spese ammissibili nelle aree Ob.2 ed al 40% ESL nelle aree Phasing-out.

Gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati, con riferimento agli stessi costi ammissibili, con aiuti previsti da altri regimi a finalità regionale, o altra finalità, nel rispetto delle intensità massime previste dal presente bando.

5. Durata e ammissibilità dei progetti

I progetti dovranno concludersi entro il 31/10/2007. Sono ammissibili le spese effettuate a partire dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Sono ammissibili progetti che riguardino una sola tipologia di attività: o precompetitiva o industriale. Il presente bando è soggetto ai limiti di cui alla Notifica Aiuti di Stato N 414/2001 – Italia – Regione Toscana Ob.2 “Aiuti alla ricerca”. Agli stessi limiti sono soggetti i contributi previsti dalla Delibera CIPE n. 20 nel 2004.

6. Spese ammissibili

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributi a fondo perduto.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese del personale esclusivamente adibito all'attività di ricerca del progetto. Il costo del personale interno è ammissibile nel limite di tempo da esso esclusivamente dedicato all'attività di ricerca, a scapito dell'attività produttiva. Sono ammesse spese per ricercatori e tecnici adibiti all'attività di ricerca. Questa voce comprende il personale dipendente, anche assunto con contratto a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa, *soci lavoratori*, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione.

Sono compresi anche i costi relativi alle attività per il *titolare di ditta individuale, per gli amministratori e per i soci non lavoratori dell'impresa*, sempre ammesse esclusivamente per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione e fino ad un massimo del **10% del costo complessivo del progetto**.

L'incarico degli amministratori e/o soci (*non lavoratori*) deve essere formalmente notificato preventivamente alle attività di progetto in un verbale di assemblea che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito.

Il costo del titolare di ditta individuale e /o soci (*non lavoratori*) deve essere giustificato da una regolare fattura di “consulenza” e da un atto aziendale di conferimento dell'incarico (o da una lettera d'incarico) che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito.

Il costo degli amministratori deve essere calcolato e rendicontato secondo le stesse modalità stabilite per il personale dipendente, di cui al punto precedente; è pertanto, necessario compilare lo schema del costo orario, degli amministratori e lo schema di registrazione delle presenze degli amministratori.

Tali costi devono essere inseriti nell'Elenco costi ammissibili, alla voce 1 bis.

- spese di strumenti, attrezzature, terreni, fabbricati utilizzati esclusivamente e in forma permanente (salvo in caso di cessione a condizioni commerciali) per l'attività di ricerca. In questa voce verranno inclusi i costi di attrezzature e strumentazioni esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto oggetto dell'agevolazione purché non siano beni che hanno beneficiato di contributi all'atto dell'acquisto. Nel caso di beni acquistati con operazioni di locazione finanziaria (leasing non agevolati), il costo ammesso è costituito dai canoni relativi all'arco di validità del progetto (al netto degli interessi) esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo nell'ambito del progetto.

- spese dei servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, brevetti, diritti di licenza, know-how ai sensi dell' art. 5 del Reg CE n. 70/01 modificato dal Reg. CE 364/04.

- costo dei materiali e delle forniture e dei servizi direttamente imputabili all'attività di ricerca. In questa voce si includeranno materie prime, componenti e semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle *spese generali*, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, ecc.

- spese generali supplementari direttamente imputabili all'attività di ricerca, nella misura massima del 15% delle spese di personale.

Per ulteriori specifiche sull'ammissibilità delle spese concernenti le attività finanziate dal presente bando si rinvia al Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10/03/04 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003.

7. Modalità e termini di presentazione dei progetti

Le domande devono essere presentate in plico sigillato, con timbro e firma del legale rappresentante del soggetto proponente, al seguente indirizzo:

Regione Toscana - Settore delle Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca - Via S. Gallo 34/a – 50129 Firenze (FI).

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Bando di gara Azione 1.8.1 Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva – Misura 1.8 – DOCUP Ob.2 2000-2006". Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Le domande possono essere consegnate a mano dal lunedì al venerdì, nell'orario 9.00-13.00, oppure inoltrate per posta con racc. A/R. dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.T.,

Il soggetto presentatore che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso il **Settore Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca in Firenze, via S. Gallo n. 34/a** entro la data e l'ora di scadenza di seguito indicata. La Regione Toscana non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 2 maggio 2006. Le domande che giungano oltre tale scadenza non saranno giudicate ammissibili. Il formulario di progetto (in formato .doc) e il piano dei costi ammissibili (in formato .pdf) dovranno, inoltre, essere inviati via e-mail all'indirizzo: simone.sorbi@regione.toscana.it.

8. Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

Per la presentazione dei progetti occorre inviare nei modi e termini di cui al precedente paragrafo 7 i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla selezione, munita di marca da bollo, su carta intestata dell'azienda firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato A);
- formulario di progetto, in triplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto nell'ultima pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente (allegato B);
- certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo lo schema di cui all'allegato C su carta intestata dell'azienda e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegata copia fotostatica di un documento di identificazione;
- dichiarazione relativa alle performance ambientali del progetto, di cui all'allegato D;
- eventuale copia della convenzione stipulata tra il beneficiario dell'aiuto e Università, CNR o altre strutture di ricerca pubbliche o private accedite dal M.I.U.R.. Tale convenzione dovrà indicare i contenuti del progetto, descrivere le attività di ricerca, precisare le risorse necessarie, la durata e i costi (in assenza di una regolare convenzione sarà possibile presentare una lettera di intenti da parte delle Università con le stesse indicazioni obbligatorie di cui sopra);
- visura camerale aggiornata dell'azienda, successiva alla data di pubblicazione del presente bando;
- per le imprese obbligate alla redazione del bilancio: copia del bilancio approvato dell'ultimo esercizio;
- per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio: copia del libro degli inventari (bilancio e conto dei profitti e delle perdite dell'ultimo esercizio) e del quadro relativo al reddito d'impresa dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- sommario di progetto pubblicabile: fornire un sommario riepilogativo delle maggiori caratteristiche realizzative del progetto con dati pubblicabili da inserire in un Data Base della Regione Toscana non superiore a 3000 caratteri.

9. Valutazione dei progetti

La valutazione delle domande sarà effettuata da parte di un Segretariato tecnico, presieduto dal Responsabile del Settore Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca della Direzione Generale dello Sviluppo Economico. Tale Segretariato potrà essere opportunamente integrato da esperti regionali nei vari settori, costituenti un gruppo designato dal Dirigente del Settore Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca che supporteranno la fase di valutazione dei progetti nei settori di loro competenza.

Il Segretariato tecnico opera sulla base di quanto disposto dal presente bando, svolgendo le seguenti attività specifiche:

- verifica della documentazione presentata dai proponenti, dei requisiti soggettivi e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- verifica della validità tecnica, scientifica ed economica dei programmi, nonché della pertinenza e congruità delle spese previste in relazione alle attività e agli obiettivi;
- predisposizione della graduatoria delle proposte di progetto mediante l'assegnazione dei punteggi.

Tenuto conto degli obiettivi globali e specifici del Docup, si individuano specifiche attribuzioni di punteggio per la selezione dei progetti con carattere di sostenibilità ambientale, nonché per i progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro, allo sviluppo della new economy, al raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati dalle conclusioni del vertice di Lisbona, dalla Carta delle piccole e medie imprese e dal PRS.

In particolare, i criteri per la selezione dei progetti premieranno gli interventi diretti a favorire:

- a. il potenziamento della capacità competitiva del sistema regionale;
- b. l'aumento del livello della tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c. l'incremento, la qualificazione e il rafforzamento dell'occupazione;
- d. la garanzia del rispetto del principio delle pari opportunità.

I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente schema:

Conformità agli obiettivi generali e regionali del Docup:	fino a 15, di cui:
aumento del livello della tutela della salute dei lavoratori, della sicurezza dei luoghi di lavoro e delle pari opportunità; possesso certificazione SA 8000	fino a 5
impatto ambientale: effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente, quantificato mediante parametri oggettivi desumibili dalla normativa ambientale. L'effetto deve riguardare almeno uno degli elementi elencati nell'allegato D	fino a 10
Aspetti economici della proposta	
congruenza tra costi e obiettivi del progetto	fino a 5
Finanziamento eccedente il contributo richiesto	fino a 5
Livello qualitativo della proposta:	
qualità e coerenza progettuale con gli indirizzi del Distretto ICT & Security	fino a 5
innovatività rispetto allo stato dell'arte delle tecnologie	fino a 15
innovatività rispetto allo specifico settore produttivo	fino a 15
innovatività rispetto allo specifico contesto territoriale	fino a 10
Indicatori di impatto	
incremento occupazionale indotto dal progetto	fino a 5
Potenzialità di sfruttamento economico dei risultati da parte dell'impresa	fino a 5
Indicatori di risultato	
Progetto che implementa nuove tecnologie ICT & Security negli Assi 1; 4; 6; 7	fino a 20
Totale punti	100

Non saranno considerati finanziabili i progetti che non conseguano almeno 60 punti.

I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato. A parità di punteggio le graduatorie saranno definite in base alla data e, in caso di ulteriore parità, all'ora di presentazione della domanda ovvero, nel caso in cui venga richiesta ulteriore documentazione, in base alla data di ricevimento del completamento della stessa. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Successivamente alla predisposizione della graduatoria ed alla

approvazione dei progetti esecutivi la Regione Toscana si riserva di costituire, o individuare tramite procedura di evidenza pubblica, uno o più organismi incaricati della gestione dell'Azione 1.8.1 e/o del monitoraggio dei progetti.

10. Tempi del procedimento

I progetti dovranno essere presentati entro la scadenza indicata al paragrafo 7 e saranno valutati entro i successivi 60 giorni. La negoziazione del finanziamento e la stipula delle convenzioni avverranno entro i successivi 30 giorni.

11. Obblighi dei soggetti beneficiari dei contributi

I soggetti collocati utilmente in graduatoria dovranno far pervenire alla Regione Toscana il progetto esecutivo entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria. Entro la stessa data, i soggetti collocati utilmente in graduatoria dovranno far pervenire l'eventuale convenzione stipulata tra il beneficiario dell'aiuto e Università, CNR, altre strutture di ricerca pubbliche o private accreditate dal M.I.U.R.

Successivamente, i soggetti aggiudicatari stipuleranno con la Regione Toscana una convenzione che stabilirà i reciproci obblighi con riferimento alle attività finanziate.

Le imprese beneficiarie delle agevolazioni devono curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o parte di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi che di norma hanno il diritto di controllarla.

12. Erogazione dei contributi

Il finanziamento verrà erogato per stati di avanzamento secondo le seguenti modalità:

- il 40% a seguito della firma della convenzione;
- un ulteriore 40% a seguito dell'approvazione del report sulle attività svolte e del rendiconto delle spese sostenute pari almeno al 40% dell'investimento ammesso, da presentarsi entro il 30 settembre 2006;
- il restante 20% a seguito dell'approvazione del report e del rendiconto finale, da presentarsi entro il 31 ottobre 2007.

La Regione Toscana si riserva di chiedere la stipula di fideiussione bancaria o garanzia assicurativa conforme allo schema approvato dalla Giunta Regionale a copertura degli anticipi erogati.

13. Motivi di non ammissione ed esclusione

Determina la non ammissione alla gara il fatto che:

- il plico di cui al paragrafo 7 del presente bando non risulti pervenuto entro il termine e all'indirizzo di cui al paragrafo 7 anche se sostitutivo o integrativo del plico precedente;
- la domanda di partecipazione (All. A) manchi o non sia sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o non vi sia allegato copia fotostatica del documento di riconoscimento;
- il formulario (All. B) manchi o non sia sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- il piano dei costi ammissibili manchi;

- la certificazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445 (All. C) manchi o non sia sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante;
- l'allegato D manchi o non sia sotto sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante.

14. Ispezioni e controlli

La Regione Toscana si riserva di effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti in sede di presentazione delle domande e ogni altro controllo previsto dalla normativa di riferimento. La Regione Toscana, o un soggetto individuato dalla stessa a tal fine, effettuerà controlli documentali e presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

15. Revoca del finanziamento

Il finanziamento è revocato con provvedimento del Dirigente del Settore Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca nei seguenti casi:

- a) finanziamento concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni ai sensi del D.p.R. 445/00 false, inesatte o reticenti;
- b) qualora, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti, emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- c) qualora l'impresa sia soggetta entro il periodo per il quale è stata concesso il finanziamento a procedure per concordato preventivo con cessione dei beni, concordato fallimentare, fallimento;
- d) rinuncia del beneficiario.

16. Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:

- i dati personali forniti dal soggetto proponente saranno utilizzati dalla Regione Toscana ed, eventualmente, dal soggetto intermediario incaricato della gestione e/o del monitoraggio della Azione 1.8.1 e individuato tramite procedura di evidenza pubblica per finalità strettamente connesse all'istruttoria, alla valutazione ed alle eventuali ulteriori fasi connesse alla gestione del relativo rapporto, nell'ambito della realizzazione dei propri scopi e di legge;
- la Regione Toscana potrà altresì utilizzare, nei limiti in cui il trattamento sia strettamente funzionale o strumentale alla specifica finalità perseguita, i dati definiti "sensibili" dal Codice in materia di protezione dei dati personali nonché i dati giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lett. e) del Codice stesso;
- i dati medesimi saranno raccolti dalla Regione Toscana e trattati dal personale e dai collaboratori della medesima nonché dal soggetto intermediario incaricato della gestione della Azione 1.8.1 e individuato tramite procedura di evidenza pubblica per lo svolgimento delle operazioni ed attività connesse, strumentali, funzionali e/o di supporto a quelle della Regione Toscana medesima, mediante strumenti manuali ed elettronici;
- i predetti dati saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs.196/03;
- il conferimento dei dati sopra indicati, benché facoltativo, è indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

- i dati dei progetti ammessi al finanziamento (acronimo del progetto, beneficiario del finanziamento, breve descrizione dell'oggetto del progetto e finanziamento ammesso) saranno pubblicati sul sito telematico della Regione Toscana all'indirizzo telematico www.innovazione.toscana.it.

Si informa, inoltre, che, in ogni momento, ogni soggetto partecipante al suddetto bando potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della Regione Toscana, Giunta Regionale – titolare del trattamento - e/o al Dirigente pro tempore del Settore delle Politiche Regionali dell'Innovazione e Ricerca, via San Gallo n.34/a, responsabile del trattamento.

17. Informativa sull'avvio e sul responsabile del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande da parte del soggetto proponente e la durata prevista per l'iter amministrativo è di 180 giorni.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/90 e ss. mm. e dall'art. 45 e ss. della L.R. 9/95 e ss.mm. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Regione Toscana – Settore delle Politiche Regionali dell'Innovazione e della Ricerca - via S.Gallo n.34/a con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge. Il responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore del Settore delle Politiche R.li dell'Innovazione e Ricerca. L'eventuale procedimento di revoca del finanziamento sarà disciplinato dalla disposizioni di cui alla L. 241/90 e ss. mm., dalla L.R. 9/95 e del D. P. G. R. 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana”.

Informazioni dettagliate relative alla Misura 1.8 sono disponibili sui seguenti siti web: www.docup.toscana.it e www.innovazione.toscana.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Regione Toscana – Settore Politiche Regionali dell'Innovazione e della Ricerca, Via San Gallo, 34/a – 50129 Firenze – tel. 055/4382418 fax 055/4382426, e-mail: elisabetta.malenotti@regione.toscana.it.

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**REGIONE TOSCANA**

STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Direzione Generale dello Sviluppo Economico
Settore delle Politiche Regionali dell'Innovazione e della Ricerca

DOCUP OB. 2 ANNI 2000-2006
MISURA 1.8 "Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva"
AZIONE 1.8.1 "Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva"

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO/A A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

CHIEDE

CHE IL SOGGETTO STESSO PARTECIPI ALLA PRESENTE GARA CON IL PROGETTO:

LUOGO E DATA _____

TIMBRO DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla presente domanda di partecipazione, regolarizzata ai fini della legge sul bollo con una marca da Euro 14,62, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

ALLEGATO B – Formulario**1. DATI DEL PROGETTO**

<u>ACRONIMO</u>	
DENOMINAZIONE PROGETTO	
DATA INIZIO	
DATA FINE	
<u>COSTO COMPLESSIVO</u>	
<u>CONTRIBUTO RICHIESTO</u>	
<u>ASSE TECNOLOGICO (paragrafo 1 del bando)</u>	

<u>SINTESI DEL PROGETTO</u> (max 1000 caratteri)

IL PROGETTO E' INTEGRABILE CON I SEGUENTI PROGETTI (inserire l'acronimo del progetto e ragione sociale dell'impresa che lo presenta)	
Acronimo	Ragione sociale impresa

2.1 DATI IMPRESA

RAGIONE SOCIALE	
LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA: <input type="checkbox"/> Sede legale <input type="checkbox"/> Sede operativa	
Via/Piazza _____, n. _____; C.A.P. _____; Città _____	
Pr _____	
<input type="checkbox"/> Obiettivo 2 <input type="checkbox"/> Phasing out <input type="checkbox"/> Area in deroga ai sensi art. 87.3. C	
PARTITA IVA / CODICE FISCALE	
SETTORE DI ATTIVITA' P (<i>come indicato in visura – codice a fini fiscali</i>)	
FATTURATO ANNUO	
NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI	

RESPONSABILE LEGALE	
NOME E COGNOME (<i>indicare inoltre luogo e data di nascita</i>)	
RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	
E-MAIL	
TELEFONO	
FAX	

PERSONA DI CONTATTO	
NOME E COGNOME (<i>indicare inoltre luogo e data di nascita</i>)	
RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	
EMAIL	
TELEFONO	
FAX	

Eventuale collaborazione con Università o CNR, o strutture pubbliche di ricerca equivalenti o Centri di ricerca privati accreditati dal M.I.U.R. (in tal caso occorre specificare anche gli estremi dell'atto di accreditamento)
Indicare estremi e localizzazione partner

3. COSTI AMMISSIBILI

Costo Totale progetto
(non superiore a 258.000,00 Euro)
Totale contributo

Euro

Euro

Percentuale contributo richiesto 35% 40% 45% 50%

Tipologia progetto di ricerca

Industriale

Pre-competitiva

VOCE DI SPESA	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO PRECOMPETITIVA	TOTALE GENERALE
1-Personale dipendente e soci lavoratori			
1 bis - Personale (esclusivamente amministratori, soci non lavoratori, e titolari di ditta individuale) (max 10% del costo totale del progetto)			
Strumenti e attrezzature			
Terreni e fabbricati			
Ente di Ricerca pubblico/Università			
Consulenze			
Beni immateriali (brevetti, know how, licenze ecc.)			
Materiali, forniture e prodotti analoghi			
Spese generali (max 15% della voce del personale 1 e 1-bis)			
TOTALE COSTO PROGETTO (non superiore a 258.000,00 Euro)			
% CONTRIBUTO RICHIESTO			
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO			

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

4.1 OBIETTIVI GENERALI E REGIONALI DEL PROGETTO (max. 1000 caratteri)

Descrizione degli obiettivi

A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:

- Caratteristiche e prestazioni da realizzare

Descrizione delle modalità di funzionamento.

- Specifiche quantitative da conseguire

Valori dei principali parametri operativi.

- Principali problematiche di R&S.

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare;

- L'aumento del livello della tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro e delle pari opportunità;

- L'impatto ambientale

Indicare gli effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente, quantificato mediante parametri oggettivi desumibili dalla normativa ambientale. L'effetto deve riguardare almeno uno degli elementi elencati nell'allegato D.

4.2 NATURA INCENTIVANTE DELL'INTERVENTO PUBBLICO (max. 3000 caratteri)

Aspetti quantitativi:

dati quantitativi sull'impresa a supporto dell'effetto incentivante dell'intervento pubblico rispetto alle normali attività di R&S della richiedente

• **(solo per le Grandi imprese)** *evoluzione nell'ultimo triennio e relativa proiezione sulla base del progetto proposto con riferimento alle spese annue di R&S, agli addetti ad attività di R&S e al rapporto fra spese di R&S e fatturato*

• Elementi distintivi

elementi che distinguono il programma di ricerca proposto dalle attività di R&S routinarie dell'impresa.

4.3 ASPETTI ECONOMICI DELLA PROPOSTA (max. 2000 caratteri)

• Congruenza tra costi e obiettivi del progetto;

• Finanziamento eccedente il contributo richiesto;

--

4.4 LIVELLO QUALITATIVO DELLA PROPOSTA (max. 4000 caratteri)

- **Qualità e coerenza progettuale con gli indirizzi del Distretto ICT & Security;**
- **Innovatività rispetto allo stato dell'arte delle tecnologie;**

Descrivere lo stato dell'arte dell'asse scelto (paragrafo 1) e gli effetti innovativi che il progetto intende perseguire in tale contesto

- **Innovatività rispetto allo specifico settore produttivo;**

Descrivere lo stato del settore produttivo e gli effetti innovativi del progetto che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento

- **Innovatività rispetto allo specifico contesto territoriale;**

Descrivere le attuali tecnologie e soluzioni presenti nel territorio e le ricadute in termini innovativi del progetto sullo specifico contesto territoriale

--

4.5 POTENZIALITÀ DI SFRUTTAMENTO DEI RISULTATI (max. 2000 caratteri)

Indicare i vantaggi economici di cui beneficeranno il territorio e il sistema di imprese investiti dal programma di trasferimento attuato mediante lo sviluppo di azioni di ricerca e di innovazione

--

4.6 INCREMENTO OCCUPAZIONALE INDOTTO DAL PROGETTO (max. 2000 caratteri)

Descrivere come il progetto incrementerà il livello occupazionale

--

4.7 IMPLEMENTAZIONE CON LE TECNOLOGIE ICT & SECURITY IN ALMENO UNO DEGLI ASSI TECNOLOGICI 1; 4; 6; 7 (max. 2000 caratteri)

Descrivere come il progetto intende implementare le tecnologie ICT & Security in riferimento ad almeno uno degli assi tecnologici 1; 4; 6; 7 indicati dal par. 1 del presente bando

--

--

4.8 REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (max. 2000 caratteri)

- Svolgimento di progetti con enti pubblici di ricerca/università/ centri di ricerca privati accreditati dal MIUR

Collaborazione con uno o più enti pubblici di ricerca/università/ centri di ricerca privati accreditati dal MIUR per il raggiungimento di obiettivi di interesse comune; modalità di cooperazione con l'indicazione della quota di attività, di competenza degli EPR/Università/centri di ricerca privati, che non deve essere inferiore al 10% del costo totale del progetto.

--

ALLEGATO C

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____,
 nella sua qualità di _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente
 soggetto: _____,

**AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e
 delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000**

DICHIARA CHE:

la sede **nella quale sarà realizzato il progetto** è localizzata in _____
 Piazza/Via _____ n. _____, C.A.P. _____
 e la stessa ricade in zona:

- Obiettivo 2 Phasing Out Deroga Art. 87.3.C

DICHIARA INOLTRE CHE IL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO:

(barrare la casella corrispondente alla dichiarazione da rilasciare)

- possiede i requisiti di Piccola Media Impresa così come definita dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 Maggio notifica numero C(2003) 1422 (2003/361/EC) – vedi anche Ministero delle Attività Produttive (MAP) **decreto del 18 aprile 2005** - e dalla Disciplina degli Aiuti di Stato 2003/C317/06 5 (*in caso di PMI collegata o associata è necessario allegare alla presente la documentazione di cui alla citata Raccomandazione attestante il possesso dei requisiti di PMI*);
- possiede i requisiti di Grande Impresa così come definita dalla citata Raccomandazione della Commissione Europea e della Disciplina degli Aiuti di Stato 2003/C317/06;
- è iscritto al registro delle imprese della CCIAA di con il numero e codice di attività ISTAT 2002 (indicare esclusivamente il codice **P** specificato dalla visura camerale);
- non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D. Lgs n° 157/1995 ed, in particolare:
- a) in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) nei confronti del concorrente è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

- c) nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana e, a tal fine, dichiaro la seguente posizione:
- Inps sede di via numero di matricola
 - Inail sede di via numero di matricola
 - (Altro istituto) sede di via numero di matricola
- e) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;
- f) non si è reso gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente paragrafo;
- l'impresa:
- non è assoggettata alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
ovvero
 - non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.01.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
ovvero
 - è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi prescritti sempre dalle stesse norme;
- nei confronti del sottoscritto non ci sono condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica amministrazione derivanti dalla legislazione antimafia, ed in particolare il sottoscritto non è incorso nel divieto di concludere contratti di appalto con pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965, nonché, nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 1423 del 27.12.56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- non ha richiesto e non ha ottenuto altre agevolazioni pubbliche per la realizzazione del progetto presentato.

(luogo, data)

Timbro del soggetto partecipante
Il legale rappresentante
(firma)

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DEL PROPONENTE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____
con sede in _____ via _____
in merito alla domanda di agevolazioni finanziarie riferita all'Azione 1.8.1 del Doc.U.P. Ob. 2
2000/2006

DICHIARA

che il progetto presentato rispetta la legislazione ambientale vigente.

DICHIARA INOLTRE

(barrare la casella che corrisponde alla dichiarazione da effettuare)

- che il progetto presentato si qualifica come progetto integrato, prevedendo sinergie con le misure _____ del Docup, secondo le connessioni suggerite dal Complemento di Programmazione;
- che il progetto presentato realizza una maggiore sostenibilità ambientale dell'impresa con riduzione delle pressioni ambientali ed il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ecc. (vedere l'allegato schema di rilevazione delle componenti ambientali);
- che il progetto presentato prevede che l'impresa aderirà ad una procedura di certificazione ambientale ISO-14001 e/o adesione al sistema comunitario di Ecogestione e audit (EMAS) e/o etica sociale (SA 8000) e/o di certificazione ambientale di prodotto (Ecolabel).

I contenuti delle dichiarazioni di cui sopra sono illustrati e documentati nella relazione tecnica allegata al progetto.

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI

Elemento di rilevazione	Si	No
Performance ambientali del programma:		
a) è prevista la riduzione dell'inquinamento dell'aria		
b) è prevista la riduzione dell'inquinamento dell'acqua		
c) è prevista la riduzione del degrado dell'ambiente marino costiero e dell'erosione costiera		
d) è prevista la riduzione del degrado del suolo		
e) è previsto un uso sostenibile delle risorse		
f) è prevista la tutela e la valorizzazione delle biodiversità e delle aree protette		
g) è prevista la riduzione del degrado della qualità ambientale urbana		
h) è previsto un miglioramento della gestione dei rifiuti		
i) è prevista la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico		
l) è prevista la riduzione del rischio tecnologico e da agenti fisici, il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro		

(luogo, data)

Timbro del soggetto partecipante
Il legale rappresentante
(firma)